



Bergamo, 9 marzo 2011

**PROVINCIA DI BERGAMO**

N. 0025791 del 10/03/2011

Clas: 01-10 Fasc: 2011/1/0



\* P R B G 1 1 0 0 2 5 7 9 1 \*

Preg.mo Avv.

**ROBERTO MAGRI**

Presidente Consiglio Provinciale

Via Tasso, 8

24100 BERGAMO

**Oggetto: Proposta di mozione urgente riguardante il futuro dell'Aeroporto di Orio al Serio e della Società Sacbo.**

I sottoscritti Consiglieri Provinciali, ai sensi dell'art. 34 comma 2 e comma 3 del Regolamento del Consiglio Provinciale, chiedono la trattazione nell'odierna seduta consiliare della presente proposta di mozione avente i caratteri d'urgenza meglio indicati nell'allegato (allegato 1).

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

- considerato che si sta discutendo della costituzione di una Società unica per gli Aeroporti di Malpensa, Linate e Orio Al Serio da realizzare attraverso la fusione tra Sacbo e Sea o la costituzione di una holding;
- rilevato che l'Aeroporto di Orio al Serio con i suoi 20.000 circa posti di lavoro diretti e indiretti, costituisce la più grande realtà economica della Provincia di Bergamo;
- evidenziato il ruolo e la funzione strategiche che l'Aeroporto di Orio al Serio assicura e garantisce allo sviluppo complessivo dell'intero territorio bergamasco ed in particolare alla prospettiva di valorizzazione turistica;
- rilevato che lo scalo bergamasco con i suoi 7,7 milioni circa di passeggeri, si avvia a diventare il terzo scalo sul piano nazionale per traffico con la possibilità di competere senza soggezione con gli altri Aeroporti, anche per la sua nevralgica posizione geografica;
- ritenuto che tali caratteristiche possano essere meglio valorizzate, salvaguardate e garantite attraverso il mantenimento e il rafforzamento all'interno di Sacbo del Patto di sindacato tra i soci bergamaschi;
- tenuto conto che il Comune di Bergamo ha già manifestato un preciso orientamento in questa direzione e che risulta pertanto fondamentale che tale posizione venga condivisa dalla Provincia e portata avanti insieme agli altri soci bergamaschi presenti in Sacbo;

- ritenuto che la definizione di un disegno strategico per il sistema aeroportuale regionale o del nord, per la sua particolare rilevanza, rientri a pieno titolo tra i compiti che devono essere assunti dalle Istituzioni nel loro complesso ed in particolare da quella Regionale, piuttosto che lasciata alla libera determinazione delle Società che gestiscono i diversi scali;
- evidenziato come il miglioramento e il rafforzamento dell'integrazione funzionale tra gli Aeroporti di Orio al Serio, Linate e Malpensa, peraltro già previsto dal protocollo del marzo 2009, possa essere conseguito attraverso un più stretto rapporto di collaborazione tra le due Società, prescindendo da ipotesi di fusione e costituzione di holding;

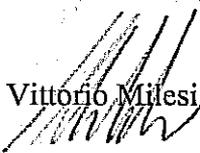
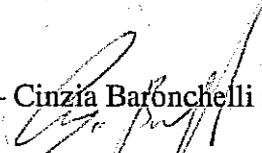
### ESPRIME

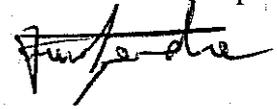
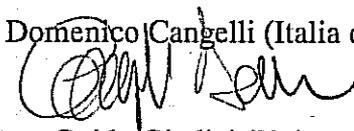
- contrarietà - in assenza della definizione di un disegno strategico per il sistema aeroportuale regionale o del nord da parte delle Istituzioni - alle prospettate ipotesi di fusione di Sacbo e Sea in un'unica Società degli Aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio così come alla costituzione di una holding che determinerebbero inevitabilmente il rischio concreto di ridimensionamento e declassamento dello scalo bergamasco;

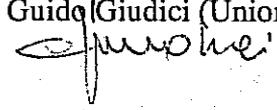
### INVITA ED IMPEGNA IL SIG. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- a promuovere un'iniziativa volta al rafforzamento delle intese e del Patto di sindacato con i soci bergamaschi presenti in Sacbo al fine di difendere e valorizzare sempre di più il ruolo e la funzione strategiche dell'Aeroporto di Orio al Serio al servizio dello sviluppo della comunità bergamasca;
- a operare affinché le Istituzioni - in particolare quella Regionale - definiscano un disegno strategico per il sistema aeroportuale regionale o del nord che consenta di avere un quadro di riferimento certo e una più efficace salvaguardia degli interessi pubblici;
- a concorrere alla realizzazione di condizioni che rendano più forte l'integrazione funzionale tra gli Aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio così come già previsto dagli accordi e dalle intese in essere;
- a coinvolgere e tenere costantemente informato il Consiglio Provinciale sulle scelte che incidono direttamente sul futuro dello scalo bergamasco.

Cordialità.

   Vittorio Milesi - Mauro Marinoni - Cinzia Baronchelli (Lista Bettoni)

  Franco Spada - Domenico Cangelli (Italia dei Valori)

 Guido Giudici (Unione di Centro)

**Illustrazione dei motivi di urgenza della trattazione nella seduta del Consiglio Provinciale del 14 marzo p.v. della mozione riguardante il futuro dell'Aeroporto di Orio al Serio e della Società Sacbo.**

*La richiesta di trattazione della mozione riguardante il futuro dell'Aeroporto di Orio al Serio e della Società Sacbo nella seduta del 14 marzo p.v. presenta evidenti caratteri d'urgenza per i motivi che seguono:*

- 1) la Provincia di Bergamo detiene una quota di partecipazione in Sacbo pari al 13,8% che unita alle quote detenute dagli altri soci pubblici e privati bergamaschi sfiora il 70% e si ritengono pertanto centrali o comunque di particolare rilievo nella definizione delle strategie societarie la posizione e le scelte dell'Istituzione Provincia all'interno della stessa Società ;*
- 2) l'Aeroporto di Orio al Serio rappresenta la più grande realtà economica della Provincia di Bergamo con i suoi 20.000 circa posti di lavoro diretti e indiretti e costituisce inoltre una realtà fondamentale per lo sviluppo complessivo del territorio bergamasco e in particolare per la prospettiva della valorizzazione turistica;*
- 3) è evidente e unanimemente riconosciuto, l'interesse pubblico alla salvaguardia e alla valorizzazione di una realtà così significativa per l'intera Provincia di Bergamo;*
- 4) da alcune settimane si discute, a mezzo stampa, di una proposta di fusione tra le Società Sacbo e Sea o di costituzione di una holding, senza che il Consiglio Provinciale sia mai stato coinvolto sulla questione ne sia mai stata data alcuna informativa al riguardo;*
- 5) il Presidente della Provincia in una serie di dichiarazioni sulla stampa - diversamente dal Sindaco di Bergamo - ha espresso una posizione di disponibilità e apertura alla valutazione delle proposte di fusione Sacbo-Sea o di costituzione di una holding, senza che il Consiglio Provinciale abbia espresso alcun indirizzo al riguardo;*

- 6) *la fusione di Sacbo e Sea in un'unica Società o la costituzione di una holding rendono concreto il rischio del ridimensionamento e del declassamento dello scalo bergamasco;*
- 7) *da più parti si afferma e si sostiene che sono questi giorni decisivi per il futuro dell'Aeroporto di Orio al Serio e risulta pertanto indispensabile ed urgente che il Consiglio Provinciale esprima, prima che venga assunte decisioni al riguardo, una valutazione su un tema così delicato e decisivo per la Provincia di Bergamo.*

*Nel ribadire che la trattazione della mozione nella seduta del 14 marzo p.v. viene richiesta ai sensi dell'art. 32 comma 2 e comma 3\*\* del Regolamento del Consiglio Provinciale, si segnala che la richiesta stessa viene anticipata al fine di consentire ai Consiglieri Provinciali i necessari approfondimenti.*

*Bergamo, 9 marzo 2011*

Vittorio Milesi – Mauro Marinoni – Cinzia Baronchelli (Lista Bettoni)

Franco Spada – Domenico Cangelli (Italia dei Valori)

Guido Giudici (Unione di Centro)

**\*\*Art. 34**

2. In apertura dei lavori di ogni seduta del Consiglio - per ragioni di eccezionale gravità e/o urgenza opportunamente motivate per scritto - il Presidente del Consiglio, il Presidente della Provincia ed i singoli Consiglieri possono richiedere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno purché non costituenti oggetto di atto amministrativo.

3. Le richieste scritte, ai sensi del precedente comma 2 vengono presentate al Presidente del Consiglio non oltre la prima ora della seduta. Egli, valutata l'urgenza, propone la loro iscrizione all'ordine del giorno o il rinvio alla seduta successiva. Verifica quindi per semplice alzata di mano la decisione del Consiglio.